

1.3. DEPURAZIONE DELLE ACQUE

1.3.1. Impianti di depurazione

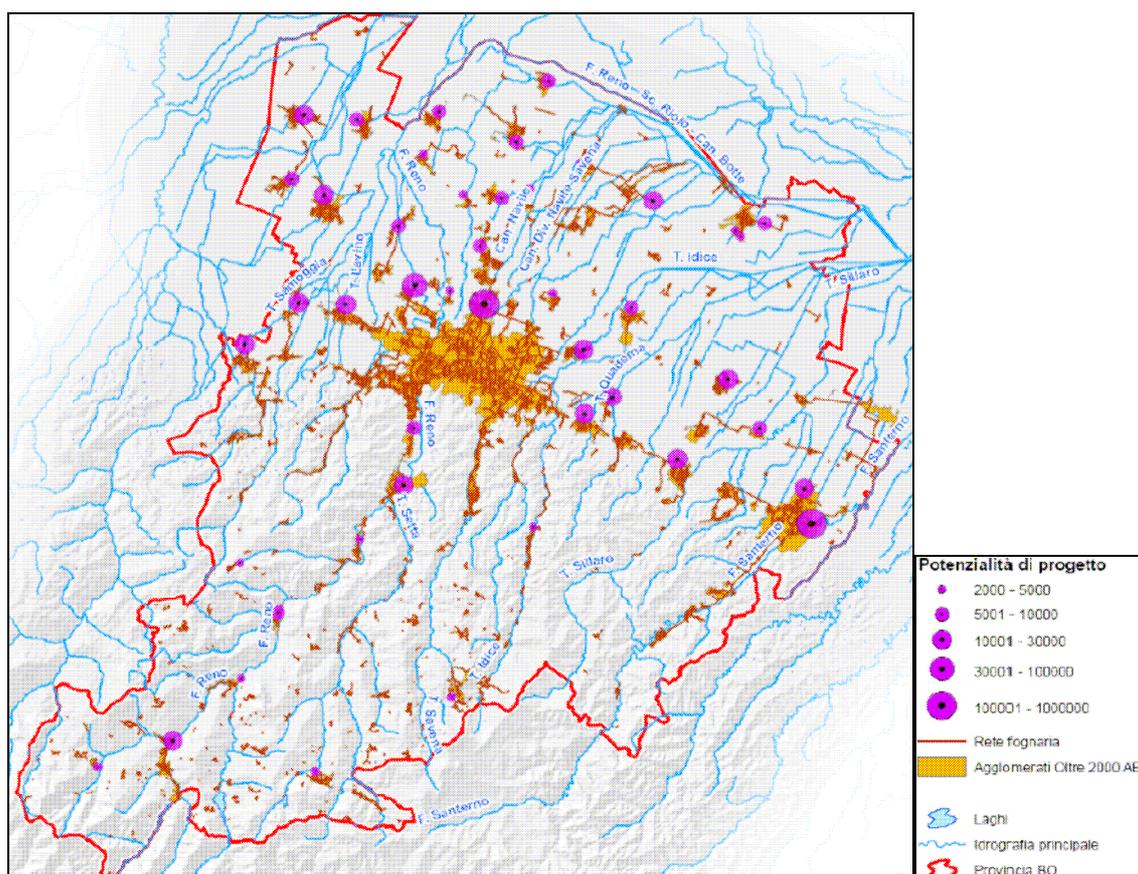
A livello provinciale i più significativi impianti di depurazione si trovano in pianura. I principali impianti di depurazione localizzati nel territorio dell'Area Bazzanese sono due:

- il depuratore intercomunale di Bazzano, con potenzialità di 14.000 Abitanti Equivalenti e una portata trattata di 786.550 mc/anno;
- il depuratore di Crespellano capoluogo, con 12.000 Abitanti Equivalenti e 810.900 mc/anno di portata trattata.

A questi due principali impianti si affiancano altri dieci impianti minori (con non più di 1.200 Abitanti Equivalenti) con trattamento secondario e quattro fosse Imhoff con trattamento primario; è inoltre presente nel territorio un impianto dismesso.

Solo 5 di questi impianti mostrano uno scarico adeguato ai sensi del D.lgs 152/06; fra essi non ci sono i due impianti depurativi principali dell'Area Bazzanese.

Rete fognaria e principali impianti di depurazione in Provincia di Bologna



Stralcio della Mappa Ambiente Italia-Provincia di Bologna da: Variante al PTCP per il recepimento del PTA della Regione Emilia Romagna - Quadro Conoscitivo, 2008

Impianti di depurazione nell'Area Bazzanese: principali caratteristiche

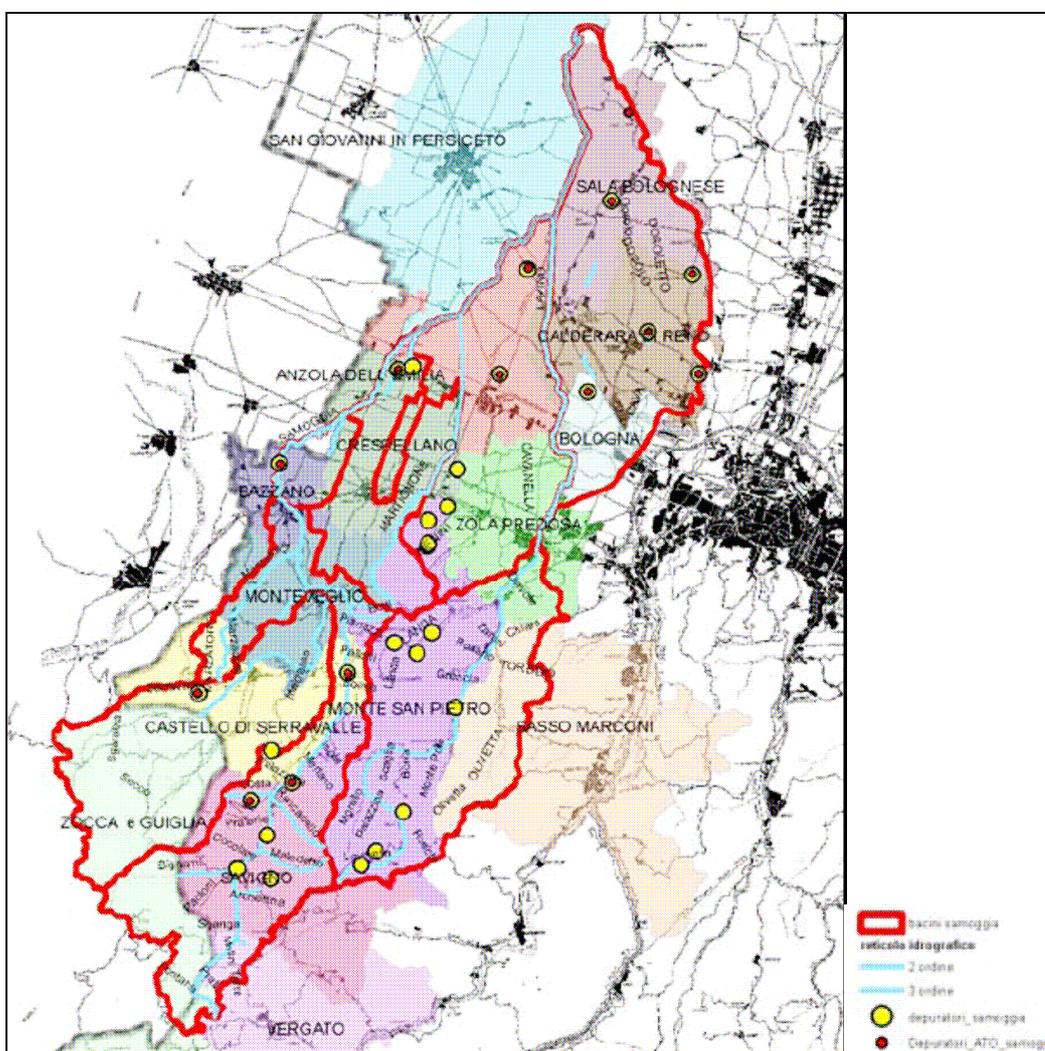
DENOMINAZIONE IMPIANTO	COMUNE	Potenzialità impianto AE	Rete afferente (mista/nera)	Destinazione finale acque reflue	Trattamento rifiuti [comma 2-3 art.110, D.Lgs.152/06]
Bazzano Intercomunale	Bazzano	14.000	mista	Canale Samoggia	no
Castello di Serravalle Capoluogo	Castello di Serravalle	100	mista	Torrente Samoggia	no
Fagnano	Castello di Serravalle	500	mista	Torrente Samoggia	no
Crespellano capoluogo	Crespellano	12.000	mista		comma 3 art.110
Monte S. Giovanni IMPIANTO DISMESSO	Monte San Pietro	1.000	mista	Torrente Lavino	no
Montepastore1	Monte San Pietro	100	mista	Torrente Lavino	no
Montepastore2	Monte San Pietro	100	mista	Torrente Lavino	no
Montepastore3	Monte San Pietro	100	mista	Torrente Lavino	no
Ca' Bortolani	Savigno	500	mista	Fiume Reno	no
Savigno Capoluogo	Savigno	1.200	mista	Torrente Samoggia	no
Madonna Rodiano	Savigno	200	mista	Fiume Reno	no
Samoggia	Savigno	200	mista	Torrente Samoggia	no
Vedegheto	Savigno	200	mista	Fiume Reno	no
Imhoff Cà dell'Oste	Savigno	25	mista	Torrente Samoggia	no
Imhoff Rodiano Pradello	Savigno	40	mista	Fiume Reno	no
Imhoff Rodiano Sud-Ovest	Savigno	50	mista	Fiume Reno	no
Imhoff San Prospero	Savigno	50	mista	Torrente Samoggia	no

Impianti di depurazione nell'Area Bazzanese: caratteristiche tecniche

DENOMINAZIONE IMPIANTO	Portata trattata [mc/anno]	COD medio trattato [mg/l]	kWh consumati	Tipologia impianto	Livello di trattamento	Scarico adeguato ai sensi del D.lgs 152/06
Bazzano Intercomunale	786.550	413	607.410	fanghi attivi	secondario	no
Castello di Serravalle Capoluogo	5.909	nd	3.323	fanghi attivi	secondario	si
Fagnano	31.516	355	39.760	fanghi attivi	secondario	si
Crespellano capoluogo	810.900	229	358.505	fanghi attivi	secondario	no
Monte S. Giovanni IMPIANTO DISMESSO	36.312	674	72.334	fanghi attivi	secondario	
Montepastore1	5.181	nd	10.188	fanghi attivi	secondario	no
Montepastore2	6.956	403	15.006	fanghi attivi	secondario	si
Montepastore3	7.842	408	8.452	fanghi attivi	secondario	no
Ca' Bortolani	40.238	186	9.403	fanghi attivi	secondario	no
Savigno Capoluogo	71.817	923	15.581	fanghi attivi	secondario	no

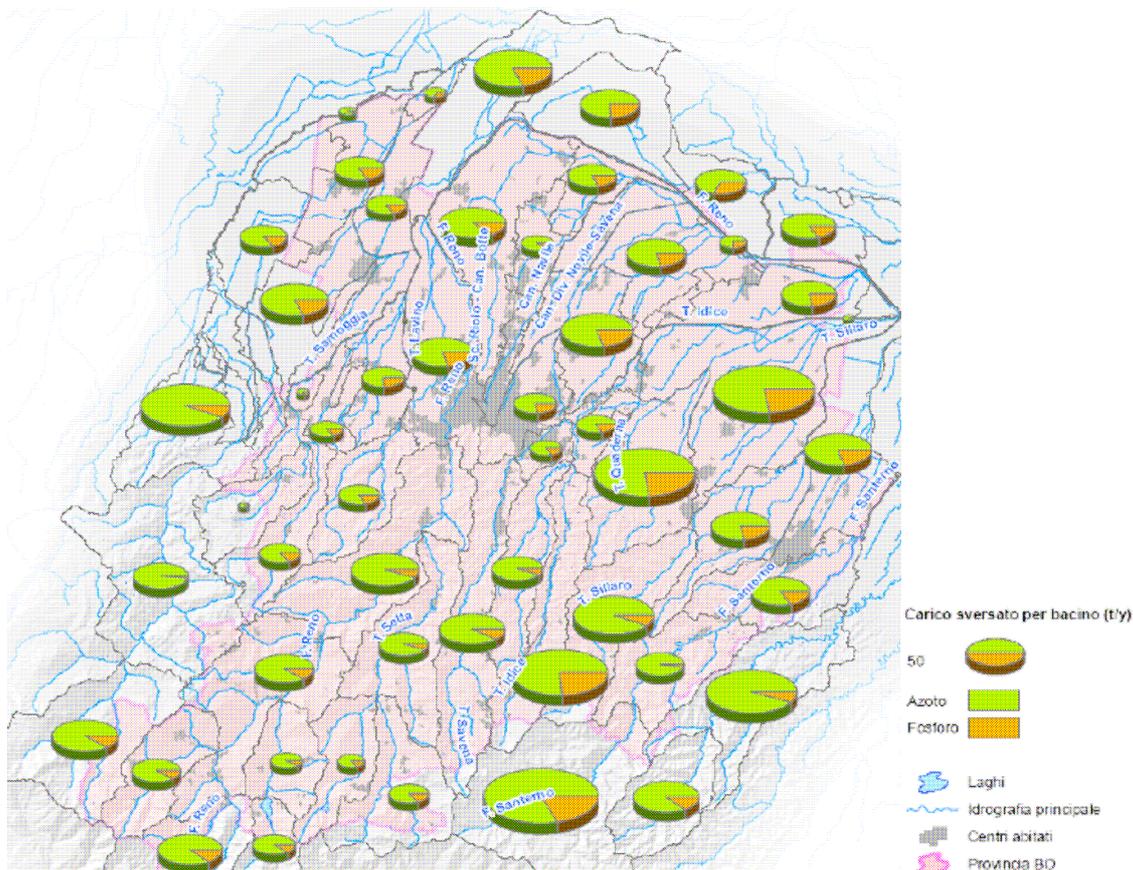
Madonna Rodiano	11.819	225	2.620	fanghi attivi	secondario	no
Samoggia	11.819	227	5.413	fanghi attivi	secondario	si
Veduggio	11.402	183	20.115	fanghi attivi	secondario	no
Imhoff Cà dell'Oste	1.870	nd	-	fossa imhoff	primario	si
Imhoff Rodiano Pradello	2.992	nd	-	fossa imhoff	primario	no
Imhoff Rodiano Sud-Ovest	3.740	nd	-	fossa imhoff	primario	no
Imhoff San Prospero	3.740	nd	-	fossa imhoff	primario	no

Impianti di depurazione delle acque pubblici privati e consortili



Stralcio dalla relazione: Il Patto di fiume per il bacino idrografico del Samoggia – Lavino: lo stato delle conoscenze. Aggiornamento del Piano stralcio del bacino del T.Samoggia - Assetto infrastrutturale (depurazione, fognature); Provincia di Bologna, Assessorato Ambiente, Servizio Tutela Ambientale - Michele Cerati

Carico diffuso sversato ai corpi idrici superficiali per bacino



Stralcio della Mappa Ambiente Italia-Provincia di Bologna da: Variante al PTCP per il recepimento del PTA della Regione Emilia Romagna - Quadro Conoscitivo, 2008

In seguito allo svolgimento della Conferenza di Pianificazione per il PSC dell'Area Bazzanese, Hera ha fornito ulteriori informazioni circa lo stato della rete di smaltimento reflui e depurazione dei centri sottoelencati.

La tabella fa riferimento alla popolazione attualmente insediata ed agli impianti esistenti o con opere di miglioramento in corso o almeno già progettate e finanziate.

comune	Presenza reti e depurazione		Adeguatezza sistema smaltimento reflui e depurazione		
	SI (DEPURATORE)	NO	Inadeguato	Adeguito ma sostanzialmente saturo	Adeguito con potenzialità residue
<u>BAZZANO</u>	<u>X</u>	<u>Bazzano</u>		<u>X⁽¹⁾</u>	
<u>CREPELLANO</u>	<u>X</u>	<u>Crespellano</u>			<u>X</u>
<u>CALCARA</u>	<u>X</u>	<u>Crespellano</u>			<u>X</u>
<u>ZOLA P.</u>	<u>X</u>	<u>IDAR</u>			<u>X</u>
<u>PONTE RONCA</u>	<u>X</u>	<u>IDAR</u>			<u>X</u>

<u>RIALE</u>	<u>X</u>	<u>IDAR</u>				<u>X</u>	
<u>CALDERINO</u>	<u>X</u>	<u>IDAR</u>				<u>X</u>	
<u>MONTE SAN GIOVANNI</u>	<u>X</u>	<u>IDAR</u>				<u>X</u>	
<u>MONTEVEGLIO</u>	<u>X</u>	<u>Bazzano</u>				<u>X⁽¹⁾</u>	
<u>CASTELLETTO DI SERRAVALLE</u>	<u>X</u>	<u>Bazzano</u>				<u>X⁽¹⁾</u>	
<u>MAGAZZINO</u>	<u>X</u>	<u>Savignano sul Panaro</u>				<u>X</u>	
<u>MUFFA</u>	<u>X</u>	<u>Crespellano</u>				<u>X</u>	
<u>GESSI</u>	<u>X</u>	<u>IDAR</u>				<u>X</u>	
<u>RIVABELLA</u>	<u>X</u>	<u>IDAR</u>				<u>X</u>	
<u>MONTEPASTORE</u>	<u>X</u>	<u>Monte Pastore 2 e 3</u>				<u>X</u>	
<u>MONTEPASTORE</u>	<u>X</u>	<u>Monte Pastore 1</u>		<u>X</u>			
<u>LOGHETTO</u>	<u>X</u>	<u>Loghetto</u>				<u>X</u>	
<u>SAN MARTINO</u>	<u>X</u>	<u>San Martino in Casola⁽²⁾</u>					
<u>CASCINA BONFIGLIO</u>			<u>X</u>				
<u>STIORE</u>	<u>X</u>	<u>Bazzano</u>				<u>X⁽¹⁾</u>	
<u>ZIRIBEGA</u>	<u>X</u>	<u>Bazzano</u>				<u>X⁽¹⁾</u>	
<u>BERSAGLIERA</u>	<u>X</u>	<u>Bazzano</u>				<u>X⁽¹⁾</u>	
<u>ZAPPOLINO</u>	<u>X</u>	<u>Fagnano nuovo</u>					<u>X⁽³⁾</u>
<u>FAGNANO</u>	<u>X</u>	<u>Fagnano nuovo</u>					<u>X⁽³⁾</u>
<u>TIOLA</u>	<u>X</u>	<u>Tiola</u>				<u>X</u>	
<u>CA BORTOLANI</u>	<u>X</u>	<u>Ca' Bortolani</u>		<u>X</u>			
<u>VEDEGHETO</u>	<u>X</u>	<u>Vedegheto</u>		<u>X</u>			

(1) Le problematiche dell'impianto sono legate ad un eccessivo apporto di acque meteoriche.

(2) Impianto attualmente non gestito da HERA.

(3) L'impianto è sovente soggetto a scarichi anomali provenienti dalle numerose attività vitivinicole presenti nella zona.

1.3.2. Capacità depurativa delle fasce boscate ripariali

Nel Piano stralcio per il bacino del torrente Samoggia, aggiornamento 2007, sono state analizzate le aree di pertinenza dei corpi idrici, al fine di determinarne la consistenza della fascia di vegetazione riparia e l'interazione con l'uso del suolo circostante.

Tale ambiente fluviale costituisce una zona di elevato interesse, in grado di agire come "filtro" per la riduzione di inquinanti che la attraversano. Esiste infatti una stretta incidenza tra la vegetazione riparia (o fascia tampone) posta ai margini dei corsi d'acqua, sia sul controllo

dell'inquinamento di origine diffusa (svolgendo una azione di filtro su diverse tipologie di inquinanti: azoto, fosforo, trasporto solido), sia sulla presenza quali-quantitativa della fauna macrobentonica e ittica.

L'indagine è stata effettuata sui 3 principali corsi d'acqua del bacino del Samoggia; cioè sul Torrente Samoggia, Torrente Lavino e Torrente Ghiaia di Serravalle, nell'ambito dei tratti montani e collinari. In particolare i tratti indagati sono:

- Torrente Samoggia: dalla sorgente alla S.P. "Bazzanese" (a Bazzano), tratto di circa 29 km;
- Torrente Lavino: dalla sorgente alla S.P. "Bazzanese" (a Zola Predosa), tratto di circa 22,5 km;
- Torrente Ghiaia di Serravalle: dalla sorgente alla confluenza nel T. Samoggia (a Monteveglio), lungo complessivamente 24 km.

Incrociando i valori di qualità vegetazionale della fascia riparia, consistenza (profondità) della fascia tampone arborea e complessità strutturale (coesistenza di formazioni boschive e vegetazione erbaceo-arbustiva in evoluzione), secondo una analisi di tipo logico-sequenziale, è possibile definire il grado di efficacia della vegetazione in relazione alla funzionalità fito-depurante e di rete ecologica. Il risultato della interpretazione del "Grado di efficacia" delle fasce tampone in rapporto all'azione fito-depurante porta a definire quattro gradi di efficacia (il Grado 4 è l'assenza di fascia tampone).

Torrente Samoggia: grado di efficacia delle fasce tampone ripariali

COMUNI	Grado di Efficacia	RIVA SINISTRA			RIVA DESTRA		
		ettari	% relativa	% assoluta	ettari	% relativa	% assoluta
BAZZANO	I	6,81	75,6	4,7	7,59	87,1	6,1
	II	1,93	21,4	1,3	1,03	11,9	0,8
	III	0,27	3,0	0,2	0,09	1,1	0,1
	IV	0	--	--	0	--	--
		9,01	100	6,2	8,72	100	7,0
CASTEL D'AIANO	I	7,02	99,0	4,9	9,82	99,9	7,8
	II	0,07	1,0	0,0	0,01	0,1	0,0
	III	0	--	--	0	--	--
	IV	0	--	--	0	--	--
		7,09	100	4,9	9,83	100	7,8
CASTELLO DI SERRAVALLE	I	24,91	80,7	17,2	6,87	68,0	5,5
	II	5,42	17,6	3,7	2,61	25,8	2,1
	III	0,48	1,6	0,3	0,62	6,2	0,5
	IV	0,05	0,2	0,0	0	--	--
		30,86	100	21,4	10,10	100	8,1
MONTE SAN PIETRO	I	1,47	97,0	1,0	10,83	74,8	8,6
	II	0	--	--	1,75	12,1	1,4
	III	0,04	3,0	0,0	1,71	11,8	1,4
	IV	0	--	--	0,18	1,3	0,1
		1,51	100	1,0	14,47	100	11,5
MONTEVEGLIO	I	15,85	78,6	11,0	11,00	77,6	8,8
	II	3,63	18,0	2,5	2,82	19,9	2,2
	III	0,70	3,5	0,5	0,32	2,3	0,3
	IV	0	--	--	0,05	0,3	0,0
		20,18	100	14,0	14,18	100	11,3
SAVIGNO	I	23,85	56,6	16,5	29,72	75,5	23,7
	II	10,73	25,5	7,4	6,75	17,1	5,4
	III	7,21	17,1	5,0	2,35	6,0	1,9
	IV	0,35	0,8	0,2	0,52	1,3	0,4
		42,14	100	29,2	39,34	100	31,4
VERGATO	I	19,73	99,7	13,7	28,49	99,8	22,7
	II	0,06	0,3	0,0	0,07	0,2	0,1
	III	0	--	--	0	--	--
	IV	0	--	--	0	--	--
		19,78	100	13,7	28,56	100	22,8
ZOCCA	I	13,73	98,4	9,5	0,21	100,0	0,2
	II	0,22	1,6	0,2	0	--	--
	III	0	--	--	0	--	--
	IV	0	--	--	0	--	--
		13,95	100	9,7	0,21	100	0,2
TOTALE ASSOLUTO PER RIVA		144,52	--	100	125,41	--	100

Torrente Lavino: grado di efficacia delle fasce tampone ripariali

COMUNI	Grado di Efficacia	RIVA SINISTRA			RIVA DESTRA		
		ettari	% relativa	% assoluta	ettari	% relativa	% assoluta
MONTE SAN PIETRO	I	50,37	80,5	60,0	61,18	84,2	58,8
	II	9,16	14,7	10,9	4,11	5,7	4,0
	III	3,01	4,8	3,6	7,21	9,8	6,8
	IV	0	--	--	0,19	0,03	0,2
		62,54	100	74,5	72,69	100	69,8
SASSO MARCONI	I	1,68	43,9	2,0	16,03	88,2	15,4
	II	1,74	45,4	2,1	1,74	9,6	1,6
	III	0,41	10,7	0,5	0,41	2,2	0,4
	IV	0	--	--	0	--	--
		3,83	100	4,6	18,18	100	17,4
SAVIGNO	I	3,22	100	3,8	2,64	100	2,5
	II	0	--	--	0	--	--
	III	0	--	--	0	--	--
	IV	0	--	--	0	--	--
		3,22	100	3,8	2,64	100	2,5
ZOLA PREDOSA	I	11,40	79,3	13,6	6,52	60,7	6,3
	II	2,21	15,4	2,6	3,26	30,4	3,1
	III	0,65	4,5	0,8	0,83	7,7	0,8
	IV	0,11	0,8	0,1	0,13	1,2	0,1
		14,37	100	17,1	10,74	100	10,3
TOTALE ASSOLUTO PER RIVA		83,95	--	100	104,26	--	100

Torrente Ghiaia di Serravalle: grado di efficacia delle fasce tampone ripariali

COMUNI	Grado di Efficacia	RIVA SINISTRA			RIVA DESTRA		
		ettari	% relativa	% assoluta	ettari	% relativa	% assoluta
CASTELLO DI SERRAVALLE	I	2,12	33,2	2,2	3,77	41,1	3,4
	II	2,15	33,7	2,2	4,32	47,1	3,8
	III	2,11	33,1	2,1	1,01	11,0	0,9
	IV	0	--	--	0,07	0,8	0,1
		6,38	100	6,5	9,17	100	8,2
GUIGLIA	I	39,14	90,2	39,9	37,52	85,6	33,4
	II	1,76	4,1	1,8	1,86	4,2	1,7
	III	2,26	5,2	2,3	4,07	9,3	3,6
	IV	0,23	0,5	0,2	0,41	0,9	0,4
		43,39	100	44,2	43,86	100	39,1
MONTEVEGLIO	I	6,86	53,0	7,0	11,49	66,4	10,3
	II	3,66	28,3	3,7	5,32	30,7	4,7
	III	2,34	18,1	2,4	0,28	1,6	0,2
	IV	0,08	0,6	0,1	0,22	1,3	0,2
		12,94	100	13,2	17,31	100	15,4
ZOCCA	I	32,14	90,9	32,8	35,67	85,1	31,7
	II	0,71	2,0	0,7	5,36	12,8	4,8
	III	2,51	7,1	2,6	0,88	2,1	0,8
	IV	0	--	--	0	--	--
		35,36	100	36,1	41,91	100	37,3
TOTALE ASSOLUTO PER RIVA		98,07	--	100	112,25	--	100

Nelle tabelle soprastanti (riprese dal Piano stralcio per il bacino del torrente Samoggia, aggiornamento 2007) sono espresse per ogni ambito comunale attraversato dai 3 principali torrenti del bacino (Samoggia, Lavino e Ghiaia di Serravalle) le superfici con relative percentuali del "Grado di efficacia" complessivo (I, II, III, e IV Grado) della fascia tampone arborea.

Il Piano stralcio ha anche messo in relazione diretta la funzionalità delle fasce tampone arborea, ("Grado di efficacia della fascia tampone arborea") e l'uso del suolo immediatamente retrostante. In questo modo è stato possibile suddividere l'interfaccia tra la fascia tampone e il potenziale inquinante in diversi livelli di criticità che tengono conto dello stato della vegetazione e del grado di impatto dell'antropizzazione in atto. La criticità è ovviamente riferita, oltre agli aspetti ecosistemici, alla totale assenza di efficacia sul miglioramento della qualità dell'acqua che arriva direttamente in alveo, con particolare riferimento agli apporti degli inquinanti di origine diffusa. Ad esempio la diffusione di frutteti in fasce fluviali prive di vegetazione ripariale rappresenta un elemento territoriale a criticità elevata, mentre la presenza di aree artigianali a monte di una fascia riparia con efficacia di "Grado I" (ampia ed ecologicamente ben strutturata) non dovrebbe presentare particolari problemi di criticità. Sono stati individuati tre livelli di criticità: Assente, Moderato, Elevato.

Torrente Samoggia: grado di funzionalità delle fasce tampone ~~livello di criticità da~~

COMUNI	Livello di criticità	RIVA SINISTRA			RIVA DESTRA		
		m	% relativa	% assoluta	m	% relativa	% assoluta
BAZZANO	E	138	5,1	0,4	37	1,4	0,1
	M	771	28,6	2,4	271	10,1	0,8
	A	1.785	66,3	5,6	2.369	88,5	7,4
		2.694	100	8,4	2.677	100	8,3
CASTEL D'AIANO	E	0	--	--	0	--	--
	M	0	--	--	0	--	--
	A	1.489	100	4,7	1.568	100	4,9
		1.489	100	4,7	1.568	100	4,9
CASTELLO DI SERRAVALLE	E	315	4,2	1,0	176	3,9	0,6
	M	160	2,1	0,5	622	13,6	1,9
	A	7.051	93,7	22,2	3.759	82,5	11,8
		7.526	100	23,7	4.557	100	14,3
MONTE SAN PIETRO	E	0	--	--	389	7,1	1,2
	M	0	--	--	1.049	19,2	3,3
	A	0	--	--	4.020	73,7	12,6
		0	--	--	5.458	100	17,1
MONTEVEGLIO	E	282	4,3	0,9	434	8,5	1,4
	M	725	11,1	2,3	1.528	29,9	4,8
	A	5.529	84,6	17,4	3.143	61,6	9,8
		6.536	100	20,6	5.105	100	16,0
SAVIGNO	E	2.425	33,9	7,6	2.183	25,8	6,8
	M	2.109	29,5	6,6	1.338	15,8	4,2
	A	2.613	36,6	8,2	4.931	58,3	15,4
		7.147	100	22,4	8.452	100	26,4
VERGATO	E	0	--	--	468	11,5	1,5
	M	0	--	--	0	--	--
	A	3.167	100	10,0	3.599	88,5	11,3
		3.167	100	10,0	4.067	100	12,8
ZOCCA	E	0	--	--	0	--	--
	M	32	1,0	0,1	0	--	--
	A	3.186	99,0	10,0	95	100	0,3
		3.218	100	10,1	95	100	0,3
TOTALE ASSOLUTO PER RIVA		31.777	--	100	31.979	--	100

inquinanti delle sponde

Torrente Lavino: **grado di funzionalità delle fasce tampone** **livello di criticità da inquinanti**

COMUNI	Livello di criticità	RIVA SINISTRA			RIVA DESTRA		
		m	% relativa	% assoluta	m	% relativa	% assoluta
MONTE SAN PIETRO	E	1.843	10,5	8,3	1.872	17,2	8,7
	M	3.897	22,2	17,6	2.567	23,6	11,9
	A	11.797	67,3	53,3	6.455	59,2	29,9
		17.537	100	79,3	10.894	100	50,5
SASSO MARCONI	E	432	61,5	2,0	131	2,7	0,6
	M	138	19,7	0,6	257	5,2	1,2
	A	132	18,8	0,6	4.523	92,1	21,0
		702	100	3,2	4.911	100	22,8
ZOLA PREDOSA	E	438	11,3	2,0	936	16,3	4,4
	M	543	14,0	2,4	1.014	17,7	4,7
	A	2.904	74,7	13,1	3.794	66,0	17,6
		3.885	100	17,5	5.744	100	26,7
TOTALE ASSOLUTO PER RIVA		22.124	--	100	21.549	--	100

delle sponde

Torrente Ghiaia di Serravalle: **grado di funzionalità delle fasce tampone** **livello di criticità**

COMUNI	Livello di criticità	RIVA SINISTRA			RIVA DESTRA		
		m	% relativa	% assoluta	m	% relativa	% assoluta
CASTELLO DI SERRAVALLE	E	2.023	61,4	8,4	158	3,1	0,7
	M	1.053	32,0	4,4	1.143	22,2	4,8
	A	219	6,6	0,9	3.848	74,7	16,0
		3.295	100	13,7	5.149	100	21,5
GUIGLIA	E	424	6,1	1,8	908	16,6	3,8
	M	1.650	23,7	6,8	1.938	35,4	8,1
	A	4.892	70,2	20,3	2.623	48,0	10,9
		6.966	100	28,9	5.469	100	22,8
MONTEVEGLIO	E	3.228	40,8	13,4	809	12,4	3,4
	M	2.329	29,4	9,7	123	1,9	0,5
	A	2.358	29,8	9,8	5.600	85,7	23,3
		7.915	100	32,9	6.532	100	27,2
ZOCCA	E	1.688	28,6	7,0	327	4,8	1,4
	M	404	6,8	1,7	1.348	19,7	5,6
	A	3.809	64,6	15,8	5.165	75,5	21,5
		5.901	100	24,5	6.840	100	28,5
TOTALE ASSOLUTO PER RIVA		24.077	--	100	23.990	--	100

da inquinanti delle sponde

Si ricorda infine quanto contenuto nell'Allegato Tecnico A relativo al Titolo III "Analisi della consistenza delle fasce tampone e del grado di criticità funzionale" del PSTS:

"Le criticità riscontrate sulle fasce tampone dei torrenti Samoggia, Lavino e Ghiaia di Serravalle sono state riportate in 8 elaborati cartografici in cui è stato evidenziato il livello di criticità individuato. Lo studio ha inoltre previsto delle proposte operative con cui, in seguito alla individuazione delle aree critiche, si definiscono degli interventi di miglioramento e di reimpianto

della fascia riparia secondo modelli selvicolturali specifici e multifunzionali.

Un altro argomento affrontato nello studio ha riguardato la realizzazione di "Sistemi tampone per mitigare gli apporti inquinanti dalla viabilità prospiciente le aree di pertinenza fluviale", seguendo quanto dettato nella Del. G.R. 1860/2006 – parte IV".

1.4. LA QUALITÀ DELL'ARIA

1.4.1. La situazione in Provincia di Bologna¹³

In base alle indicazioni della Unione Europea¹⁴, nel determinare la qualità dell'aria ambiente è opportuno tener conto della dimensione delle popolazioni e degli ecosistemi esposti all'inquinamento atmosferico. È pertanto opportuno classificare il territorio in base a zone o agglomerati che rispecchino la densità della popolazione.

La zonizzazione della Provincia di Bologna aggrega territori comunali e sovracomunali in due "agglomerati", quello di Bologna e quello di Imola. Tali "agglomerati" sono porzioni di territori omogenee in base alle caratteristiche della qualità dell'aria, alla continuità urbanistica e alla densità di popolazione. Per questa ragione nessun territorio comunale è ricompreso interamente in un unico "agglomerato": quello di Bologna ad esempio non comprende la collina e due piccole zone in corrispondenza dei cunei agricoli.

La restante parte del territorio (esterna agli agglomerati) è l'area del territorio provinciale in cui i valori degli inquinanti critici risultano inferiori al limite previsto dalla normativa vigente.

Parte del territorio di Zola Predosa ricade all'interno dell'agglomerato di Bologna, che interessa 13 comuni della provincia. Il resto dell'area bazzanese si ritrova esterna agli agglomerati.

La rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico presente sul territorio provinciale di Bologna è attiva dal 1998 e nell'anno 2008 è costituita da 15 stazioni di rilevamento, distribuite su 8 comuni. Non vi sono stazioni nel territorio dei 7 comuni dell'area bazzanese.

¹³ Fonte: ARPA Sezione provinciale di Bologna Servizio Sistemi Ambientali - Area S. O. Monitoraggio e Valutazione Aria, "Rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria Provincia di Bologna sintesi dei dati 2008", giugno 2009.

¹⁴ Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.